

Istituto Comprensivo “Morea-Tinelli” di Alberobello

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

L’arrivo e la presenza nella scuola di alunni di diversa cittadinanza rappresenta un’occasione importante per favorire fra adulti e bambini la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà, nel perseguimento dello scopo comune, tra tutti coloro che vi operano, di promuovere la frequenza e l’integrazione scolastica di tali alunni.

PERTANTO

Visto D.L.vo 297/1994 art.115 comma 4, circa il raggruppamento in una stessa classe di alunni di uno stesso gruppo linguistico, in numero non superiore a 5;

Visto il D. Lgs n. 112 del 31/03/1998, circa il conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Regioni ed agli Enti locali;

Visto il D.P.R. n. 275 dell’08/03/1999, che detta norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.P.R. n. 394 del 31/08/1999, art.45 (istruzione e iscrizione scolastica) che attribuisce al Collegio dei Docenti numerosi compiti deliberativi e di proposta in relazione all’iscrizione ed all’inserimento degli alunni immigrati;

Si conviene e si stipula:

Il presente protocollo di accoglienza per sostenere ed attivare la prassi amministrativa, educativa, didattica, sociale e culturale posta in essere dall’inserimento degli alunni di diversa nazionalità.

Con tale documento, approvato dal Collegio dei Docenti, avente validità biennale, salvo modifiche necessarie per mutate condizioni legislative e/o organizzative, l’IC “Morea-Tinelli” si impegna a realizzare iniziative volte alla realizzazione di quanto segue:

FINALITA’

- Creare un clima di accoglienza tale da ridurre al minimo, nell’alunno di diversa nazionalità e di recente immigrazione, la percezione di sé come minoranza;
- facilitare l’apprendimento linguistico;

- inserire nelle discipline approfondimenti storico-geografici e religiosi riguardanti i Paesi di provenienza al fine di coglierne peculiarità e differenze nell'ottica della valorizzazione delle specifiche identità;
- Promuovere l'educazione interculturale nel territori

Obiettivi specifici

- Facilitare le pratiche amministrativo-burocratiche;
- Supportare la prima accoglienza;
- Condividere un criterio di valutazione;
- Promuovere metodologie atte a favorire l'integrazione e l'interazione nel contesto scolastico;
- Costruire un dialogo con le famiglie;
- Promuovere iniziative di formazione per tutti i docenti;
- Archiviare, documentare e condividere esperienze.

AZIONI DI CORRISPONDENZA

ADEMPIMENTI SPETTANTI ALLA SEGRETERIA

All'Interno degli uffici di segreteria, un collaboratore amministrativo è incaricato di ricevere la domanda di iscrizione dell'alunno straniero. Pertanto, spetta all'amministrazione scolastica il compito di:

- Fornire la documentazione per l'iscrizione e assistere il genitore alla relativa compilazione;
- Raccogliere documenti e/o certificati relativi al percorso scolastico nel Paese di provenienza;
- Fornire le informazioni necessarie circa l'organizzazione della scuola in particolare, e del sistema scolastico italiano in generale;
- Acquisire l'opzione di avvalersi oppure non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- Accertare l'esistenza di eventuali vincoli culturali (alimentari, pratiche religiose, osservanza di regole...);
- Organizzare incontri che prevedano la presenza di un mediatore linguistico, qualora fosse necessario o, in mancanza, invitare un parente o un conoscente che possa essere di ausilio nella comunicazione tra scuola e famiglia.

ADEMPIMENTI SPETTANTI ALLA COMMISSIONE ACCOGLIENZA

La commissione accoglienza, composta dal Dirigente Scolastico, dal docente referente per l'intercultura, da 4 docenti dell'Istituto delle diverse aree disciplinari, ha i seguenti compiti:

- Effettuare tempestivamente un colloquio con la famiglia;
- Raccogliere informazioni sull'alunno, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica;
- Articolare un colloquio con l'alunno, utilizzando anche tecniche non verbali, se necessario;
- Compilare un'iniziale biografia scolastica dell'alunno;
- Facilitare la conoscenza della nuova scuola;
- Osservare l'alunno in situazione;
- Proporre la classe e la sezione d'inserimento tenendo conto dell'età anagrafica, dell'ordinamento degli studi del Paese di provenienza, dell'accertamento di competenze e abilità, del titolo di studio eventualmente già posseduto dall'alunno;
- Ripartire gli alunni nelle classi evitando la costituzione di sezioni con predominanza di alunni stranieri;
- Fornire i primi dati raccolti al team docenti che accoglierà l'alunno neo arrivato.

L'iscrizione degli alunni stranieri avviene generalmente nella classe corrispondente a quella già frequentata nel Paese di origine o a quella relativa all'età anagrafica.

Si precisa che l'inserimento in una classe inferiore risulta penalizzante per l'alunno se disposto solamente a causa dell'insufficiente padronanza della lingua italiana.

L'assegnazione ad una classe inferiore non è vantaggiosa perché:

1. gli alunni hanno bisogno di stimoli forti per l'apprendimento della lingua che solo i coetanei e i modelli sociali adeguati all'età possono fornire;
2. l'apprendimento della L2 si sviluppa maggiormente se l'alunno ha una buona autostima, se ha la possibilità di elaborare stimoli linguistici completi e se vi è una buona motivazione ad apprendere.

Le situazioni saranno verificate caso per caso, al fine di garantire un inserimento il più possibile produttivo.

LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE sono affidate alla Funzione Strumentale o al Referente Intercultura il quale ha il compito di:

- Mediare la comunicazione tra la scuola e la famiglia con l'ausilio del mediatore linguistico, se necessario;
- Contattare le competenti autorità per fornire servizi idonei al superamento delle prime difficoltà legate alla lingua;
- Formulare proposte di acquisto di materiale;
- Creare, nella biblioteca scolastica, uno scaffale multi-culturale;

- Gestire l'organizzazione di progetti e laboratori di lingua italiana L2, anche attraverso l'utilizzo di computer ed audiovisivi;

IN CLASSE

- Presentazione della classe e accoglienza
- Giochi di gruppo finalizzati alla conoscenza dei nomi dei compagni e alle loro caratteristiche
- Conoscenza dell'edificio scolastico (bagni, laboratori ecc.)
- Presentazione e conoscenza delle altre insegnanti della scuola e del personale ATA.
- Incontri fra genitori in modi anche non formali

L'ACCOGLIENZA IN CLASSE dell'alunno straniero spetta alla commissione intercultura che ha il compito di:

- Informare i docenti dell'arrivo del nuovo compagno;
- Favorire la partecipazione ai laboratori linguistici organizzati a scuola ed eventualmente nel territorio;
- Mantenere i rapporti con la famiglia e con le Amministrazioni locali e le Agenzie del Territorio;
- Valorizzare il plurilinguismo.

Per l'effettiva realizzazione dell'accoglienza, data la trasversalità della lingua italiana, è necessario e fondamentale la collegialità in tutte le fasi della programmazione anche avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio di mediatori linguistici e culturali.

Inoltre, si propone, come già accennato, un'azione di tutoraggio attraverso l'individuazione per l'alunno straniero, di un compagno che svolga la funzione di tutor (spontaneamente o a rotazione).

CON GLI ENTI LOCALI E LE ASSOCIAZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO

- Attivare collaborazioni con le amministrazioni locali, enti al servizio del territorio per la realizzazione di progetti, per costruire e condividere percorsi comuni al fine di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio di ciascun alunno.

A tal proposito, il nostro Istituto, per favorire l'accoglienza e l'integrazione degli alunni di recente immigrazione, nell'a. s. 2019/2020 ha stipulato un protocollo di intesa con il CPA di Altamura che ha garantito l'invio di un alfabetizzatore linguistico per gli alunni stranieri che necessitano di maggiore supporto.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

DLgs 286/98

DPR 394/99

C.M. 24 del 01/03/2006: Linee guida **a. stranieri**

La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri: Documento di indirizzo ottobre 2007

C.M. n. 2/2010

Linee guida alunni stranieri: febbraio 2014

LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA